



**- Rigassificatore ad alto rischio: - Gioia tauro -**

Quattro enormi cisterne da 12 miliardi di metri cubi di gas costruite sopra quattro faglie sismiche attive, tra cui quella che generò il devastante terremoto del 1783. Sembra uno brutto scherzo, ma è esattamente quello che vorrebbero per la piana di Gioia Tauro, e quindi, per NOI.

Questa è la storia: - La Piana di Gioia Tauro, un'antica terra di uliveti, aranceti, agrumeti, diventata, a partire dagli Anni '70, il cantiere infinito di uno sviluppo industriale che sta generando solo macerie. Nel giro di pochi chilometri uno dei porti più grandi d'Europa, che ha portato un migliaio di posti di lavoro sottopagati ed oggi a rischio; la centrale di turbogas a Rizziconi, con pochissimi occupati locali; un inceneritore che funziona poco e male, con gravi rischi per la salute. Ed ancora il rigassificatore, il più grande d'Europa, che proprio per la presenza di altri impianti ad alto impatto ambientale, avrebbe richiesto la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), una valutazione che terrebbe conto dell'intero contesto. MAI PRESENTATA! Ciò che a noi è dato sapere, invece, e che il progetto ha ottenuto una concessione demaniale decisiva in comitato portuale di Gioia Tauro, il 20 marzo 2012, nonostante, e per ben due volte, nel 2010 e 2012, il consiglio Superiore dei Lavori Pubblici abbia detto NO al progetto preliminare. La motivazione principale era l'**elevato rischio sismico dell'area individuata**, con richiesta, alla società di riferimento, di produrre tutta una serie di studi per eliminare qualsiasi pericolo di "**Incidente rilevante**". E se l'incidente rilevante si verificasse? Allora...

U BELLU PAISEDU,  
A BELLA GENTI,  
U BELLU MARI,  
NU HIUHHIU ...  
E NENTI CCHJIU'!!!

- É NECESSARIO ??? ERA DAVVERO NECESSARIO ???

Grazie!

**- Reclamiamo il diritto di essere liberi dai legacci dello strapotere!**